

## **A due voci**

Oggi le manifestazioni letterarie, musicali e filosofiche sono divenute sempre più vetrine di una cultura dedita al commercio. Monologhi di autori ed interpreti tutt'al più contrappuntati da commenti o domande compiacenti. La volontà è sempre e solo quella di asserire, enunciare, affermare oltre che, ovviamente, mostrare e vendere. Non la nostra.

Con **A due voci** vorremmo solo ritrovare il piacere del dialogo, del confronto, del colloquio di musica e di parole. Due voci, non una, che riceveranno e renderanno ragione o torto: poco importa. La nostra attenzione vuole rivolgersi innanzitutto alla pratica del dialogo vivente, al suono, all'ascolto, alla comprensione, al gesto, alle direzioni nel fraseggio, all'accentuazione di un cadenza o all'accelerazione comune di un sentire opposto o condiviso. Questi aspetti, vissuti nell'immediatezza, vorremmo divenissero il principale valore di quest'iniziativa ancor più dell'attenzione che certamente dedicheremo ai temi ed ai programmi scelti.

Il luogo sarà Piazza Martinelli: la nostra agorà, l'antico foro romano di Como. Collocazione simbolica che vuole affermare, questo sì, la centralità del dialogo e del confronto, ma anche la posizione centrale dell'arte, della musica e della filosofia rispetto alla vita.

Il momento sarà la mattina "fra il decimo e il dodicesimo rintocco di campana" delle quattro domeniche di ottobre. Per poter contare sulla freschezza e sull'equilibrio della nostra anima mattinatale, dimentica della notturna stanchezza.

Tutto ciò nasce dalle recenti esperienze del Gruppo aperto **Spazio alla musica** che Miniartextil ha voluto condividere offrendo il prestigioso contesto di una grande mostra d'arte dell'intreccio e della trama come prima importante occasione di collaborazione. Un sincero grazie a loro ed agli amici che hanno accettato con gioia di partecipare.

Bruno Dal Bon